

● VALSUSA FILMFEST

Un colorato ritratto di vita a Porta Palazzo Il film diario sull'orchestra di Piazza Vittorio

CHIARA PRIANTE

Integrazione, convivenza, incontro/scontro tra culture. Il Valsusa Filmfest, che quest'anno ha ottenuto il patrocinio del ministero della solidarietà sociale, dedica alcuni appuntamenti alle «pari opportunità» non solo sessuali ma di razza, religione, etnia, visto che proprio il 2007 è stato designato dalla Commissione Europea l'«Anno europeo delle pari opportunità per tutti».

Oltre a uno spettacolo teatrale (in scena la sera del 30 marzo a Bussoleno) e una mostra itinerante sul manicomio di Collegno, il cinema è protagonista con una serata di proiezioni in programma sabato 31 marzo alle 21 al cinema di Condove, locale in

piazza del municipio.

S'inizia con il colorato «Love Difference», opera di Armando Ceste con Marco Alotto e Marco Baliani fra gli interpreti. Partendo dall'installazione di Michelangelo Pistoletto - le vivaci scritte al neon sulla tettoia dell'orologio del mercato coperto di Porta Palazzo - Ceste, che è stato direttore artistico del Valsusa Filmfest, racconta uno dei più vitali quartieri della città: storie e percorsi differenti s'intrecciano, s'incontrano a volte casualmente, quasi sfiorandosi tra i banchi della grande piazza del mercato.

Prima della visione sono previsti un dibattito con il regista e Ilda Curti, assessore comunale al Coordinamento delle politiche dell'integrazione, rigenerazione urbana e quali-

tà della vita di Torino.

Poi spazio alla musica con «L'orchestra di Piazza Vittorio», film-diario di Agostino Ferrente sulla genesi dell'Orchestra di Piazza Vittorio, band nata da un'iniziativa di Mario Tronco, il tastierista degli Avion Travel, e Agostino Ferrente.

Nel quartiere romano dove gli italiani sono «minoranza etnica», i due hanno riunito un gruppo di musicisti di strada (e non) di tutte le parti del mondo. Cinque anni di documentazione, trenta musicisti, quindici nazionalità, un quartiere, un cinema da salvare, un'associazione culturale, un direttore d'orchestra e un regista per uno miscuglio multietnico di storie, umanità e musica. Il film è uscito lo scorso anno nelle sale.